

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

DIPARTIMENTO DEGLI AFFARI EXTRAREGIONALI

SERVIZIO 2

U.O.B. - COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' DI  
ASSISTENZA E DI SUPPORTO AGLI ASSESSORI ED AI  
DIRIGENTI REGIONALI A ROMA

Prot. n° 0005019 del 28/07/2020

All'on.le Presidente della Regione Siciliana

Agli Assessori Regionali

Alla Presidenza della Regione Siciliana  
Segreteria Generale

Ai Sigg. Dirigenti Generali dei Dipartimenti e degli Uffici  
speciali regionali

e, p.c. Ai Sigg. Referenti delle Conferenze  
Ai Sigg. Referenti delle Commissioni  
LORO SEDI

**Oggetto: Report della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2020, alle ore 15,00, in modalità di videoconferenza.**

Si trasmette, in allegato, il report della seduta della riunione indicata in oggetto e si resta a disposizione per qualsiasi ulteriore informazione, integrazione e/o chiarimento.

**Il Dirigente dell'U.O.B.**  
f.to Margherita CAPPELLETTI

**Il Dirigente del Servizio**  
f.to Pietro Antonello RINALDI

**Visto: *si inoltri***  
**Il Dirigente generale**  
f.to Maurizio CIMINO

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali  
Unità Operativa Servizio 2

*“Coordinamento attività di assistenza e di supporto agli  
Assessori ed ai Dirigenti regionali a Roma”*

**Oggetto: Report della seduta della Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2020, alle ore 15,00.**

La Conferenza Stato-Regioni, presieduta dal Ministro Boccia, ha esaminato i seguenti punti all'ordine del giorno, con gli esiti indicati:

**1. Parere, ai sensi del punto 2 della delibera CIPE n. 10 del 28 gennaio 2015, sulla proposta di Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia. (SUD)**

Si tratta del primo passaggio al CIPE di un Programma Operativo Complementare riprogrammato a seguito della manovra anticrisi, in risposta alla pandemia COVID-19, elaborata a seguito della richiesta della Regione Puglia, e prevede, nello specifico che il POC in esame, a seguito della riprogrammazione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020, consistente nella rimodulazione finanziaria tra Assi (totale 15) volta a finanziare la manovra anticrisi generata dalla pandemia da COVID 19, concorra al perseguimento delle stesse finalità strategiche del POR.

Quindi, a seguito della riduzione del tasso di cofinanziamento nazionale pubblico del Programma comunitario regionale dal 50 per cento al 20 per cento, le risorse destinate al POC 2014-2020, sono pari ad Euro 2.670.359.620 di cui Euro 1.869.251.734 - pari al 70% - a valere sul fondo di rotazione ed Euro 801.107.886 - pari al 30% - a valere sul bilancio regionale

Le Regioni hanno espresso parere favorevole sulla proposta di Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia, con la raccomandazione che gli stessi

criteri siano applicati anche alle altre Regioni (*verrà costituita presso il Cinsedo una banca dati degli Accordi che saranno stipulati dal Governo con le singole Regioni e Province autonome relativamente alle risorse 2014-20 e 2021-27 del Fondo Sviluppo e Coesione, n.d.r.*).

La Conferenza esprime parere favorevole

**2. Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul documento "Accreditamento delle reti di cure palliative, ai sensi della Legge 15 marzo 2010 n. 38". (SALUTE)**

La Conferenza esprime l'avviso favorevole all'accordo

**3. Accordo, ai sensi della legge 15 marzo 2010, n. 38, sul documento "Accreditamento delle reti di terapia del dolore". (SALUTE)**

La Conferenza esprime l'avviso favorevole all'accordo

**4. Intesa, ai sensi dell'articolo 1, comma 98, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sullo schema di decreto del Ministro della salute, in attuazione dell'articolo 1, comma 95, della legge n. 145/2018. (ECONOMIA E FINANZE - SALUTE)**

Le Regioni hanno chiesto il rinvio della discussione del provvedimento per ulteriori approfondimenti istruttori

La Conferenza rinvia il punto in esame

**5. Intesa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano concernente il Piano nazionale della prevenzione (PNP) 2020 – 2025. (SALUTE)**

L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia da COVID-19 ha mostrato che gli interventi di Sanità Pubblica sono fondamentali per lo sviluppo economico e sociale di un Paese e che la salute di tutti dipende dalla salute di ciascuno. Il Piano nazionale della prevenzione (PNP) rappresenta la cornice comune degli obiettivi di molte delle aree rilevanti per la Sanità Pubblica.

Il sistema di programmazione, monitoraggio e valutazione che caratterizza il PNP 2020-2025 rappresenta uno degli strumenti per dare attuazione e concretezza al LEA "Prevenzione collettiva e sanità pubblica", contestualizzando nei Macro Obiettivi programmi e relativi processi e azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi di salute.

Le Regioni, vista la rilevanza del documento e tenuto conto del fatto che il provvedimento è stato diramato alle Regioni e Province autonome in data 2 luglio 2020, ha chiesto di rinviare la trattazione dell'argomento al fine di consentire il completamento dell'istruttoria.

La Conferenza rinvia il punto in esame

**6. Designazione, ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento recante "Costituzione e funzionamento della Struttura Tecnica di Monitoraggio Paritetica" approvato con Atto rep. n. 206/CSR del 18 novembre 2010, dei componenti supplenti in seno alla Struttura Tecnica di Monitoraggio Paritetica". (SALUTE)**

Si tratta di designazioni di competenza del Ministero della Salute e del Ministero dell'economia e delle Finanze.

La Conferenza acquisisce le designazioni (per il Ministero della Salute; dott.ssa Stefania Garassino e dott. Alessio Nardin; per il Ministero dell'economia e delle finanze: dott.ssa Federica Pilla e dott. Francesco Cerva).

**7. Designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, in sostituzione di un esperto della Conferenza Stato-Regioni in seno al Comitato scientifico permanente del Centro nazionale per la prevenzione ed il controllo delle malattie. (SALUTE)**

La Conferenza acquisisce la designazione del dott. Bartolomeo Griglio della Regione Piemonte.

**8. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni di cui al Regolamento (UE) n. 511/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, sulle misure di conformità per gli utilizzatori risultanti dal Protocollo di Nagoya relativo all'accesso alle risorse genetiche e alla giusta ed equa ripartizione dei benefici derivanti dalla loro utilizzazione nell'Unione. (AFFARI EUROPEI - GIUSTIZIA)**

Le Regioni hanno espresso parere favorevole con la richiesta di recepire il seguente emendamento, formulato dal Ministero della Giustizia:

- all'art. 3 inserire: "3. Nella determinazione delle sanzioni, oltre che ai criteri di cui all'articolo 11 della legge 24 novembre 1981, n. 689, si ha riguardo all'entità del vantaggio economico perseguito o realizzato dal responsabile."

La Conferenza esprime parere favorevole sul provvedimento

**9. Designazione ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 di un componente del Consiglio di amministrazione dei Enit-Agenzia**

**nazionale per il turismo in attuazione dell'articolo 179, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO)**

La Conferenza rinvia il punto in esame

**10. Parere, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante "Criteri per il mantenimento di aree indenni per l'organismo nocivo Erwinia amylovora (Burrill) Winslov et al., agente del colpo di fuoco batterico delle pomacee nel territorio della Repubblica italiana". (POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI)**

Lo schema di decreto è stato predisposto allo scopo di aggiornare la normativa nazionale di contrasto alla propagazione dell'organismo nocivo Erwinia amylovora (agente del c.d. colpo di fuoco batterico delle pomacee, in particolare del pero e del melo). Il batterio, proveniente dagli USA, è stato riscontrato inizialmente in Puglia nel 1990 e gradualmente si è diffuso nel resto del Paese: con il primo decreto, quindi, la lotta contro il colpo di fuoco batterico è stata ritenuta obbligatoria ed i Servizi Fitosanitari regionali hanno effettuato ogni anno indagini sistematiche su tutto il territorio, definendo le misure fitosanitarie necessarie a ridurre l'impatto del batterio. Attualmente parte del territorio nazionale è stata riconosciuta ufficialmente indenne. Con il nuovo decreto sono stati stabiliti i criteri per il mantenimento degli spazi indenni e le misure fitosanitarie più radicali, caratterizzate dall'estirpazione e dalla distruzione delle piante, solo limitate alle Zone Protette (ZP) e alle zone cuscinetto

La Conferenza esprime parere favorevole sul provvedimento

***Per la Regione Siciliana, partecipa ai lavori della Conferenza, il Vicepresidente e Assessore all'Economia, Prof. Gaetano Armao.***

Il Dirigente  
Dott.ssa Margherita Cappelletti<sup>1</sup>

---

<sup>1</sup> Originale agli atti dell'Ufficio